

Descrizione della misura

Titolo della misura

Misura 5 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione

Base giuridica

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Articolo 18

Regolamento (UE) n. 1303/2013

Descrizione generale della misura

Il sempre più frequente verificarsi di eventi avversi che hanno impatti sulle produzioni agricole e sulla gestione del territorio – in dimensione significativa riconducibili ai cambiamenti climatici e al diffondersi di fito e zoonosi facilitate dai processi di globalizzazione e di marcata specializzazione produttiva – rendono fondamentale dotarsi di strumenti idonei ad una efficace azione di prevenzione e ad un'azione che possa anche permettere il finanziamento di interventi atti a ripristinare il potenziale produttivo delle aziende agricole colpite dalle calamità naturali e dalle avversità atmosferiche.

In particolare, negli ultimi anni il frequente verificarsi di condizioni climatiche anomale culminate in veri e propri eventi calamitosi che hanno colpito il territorio regionale, hanno evidenziato l'opportunità per la Regione di dotarsi di strumenti che possano consentire di prevenire eventuali danni al potenziale produttivo derivanti da tali eventi.

La Commissione Europea nell'ambito del "Libro verde" sulle assicurazioni contro le calamità naturali e antropologiche espone una serie di questioni relative all'opportunità ed alla disponibilità di mezzi appropriati contro gli eventi calamitosi che possano contribuire, assieme ad una cultura generale di prevenzione e attenuazione dei rischi, a promuovere anche gli strumenti assicurativi per la gestione delle calamità.

Al momento attuale, unitamente al mercato assicurativo, devono poter essere consentiti degli interventi per prevenire e sostenere i danni derivanti dalle calamità naturali.

Nell'ambito della tutela della competitività e della produzione primaria è importante inserire gli interventi previsti dall'articolo 18 con il sostegno ad investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici e di ripristino del potenziale produttivo danneggiato.

Contributo alle Focus area e agli obiettivi trasversali

Contributo alle Focus Area

La misura contribuisce direttamente alle focus area:

3 b) sostegno alla gestione dei rischi aziendali

Contributo agli obiettivi trasversali

La misura comprende contenuti e finalità coerenti con l'obiettivo trasversale: ambiente

Lista delle sottomisure

5.1 Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

- *Operazione 5.1.A - regimazione delle acque superficiali.*
- *Operazione 5.1.B - Creazione di un sistema di monitoraggio agrometeorologico e fitopatologico e della qualità del suolo e delle acque*

5.2 Sostegno per investimenti per il ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e da eventi catastrofici

Titolo o riferimento dell'operazione

Sottomisura 5.1 Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

Operazione 5.1.A - regimazione delle acque superficiali.

Descrizione dell'operazione

Si prevede il finanziamento di investimenti per la messa in atto di azioni specifiche volte a garantire una ottimale regimazione delle acque superficiali, prioritariamente attraverso opere di manutenzione straordinaria dei canali di consorzi di bonifica.

Tipologia di sostegno

E' previsto un contributo in conto capitale fino all'importo massimo del 100% dei costi degli investimenti ammissibili.

Beneficiari

Consorti di Bonifica.

Spese ammissibili

Costi di investimento per interventi funzionali al miglioramento della regimazione delle acque superficiali come previsti dal Reg. CE 1305/13, art. 45.

Operazione 5.1.B – Creazione di un sistema di monitoraggio agrometeorologico e fitopatologico e della qualità del suolo e delle acque

Descrizione dell'operazione

Si prevede il finanziamento di investimenti per rispondere al fabbisogno di informazioni di tipo biologico, agronomico, ambientale e fitoiatrico, utili a migliorare le tecniche di difesa del potenziale produttivo agricolo regionale dalle avversità biotiche ed abiotiche, nell'ottica del rispetto dell'ambiente e del consumatore finale. L'azione è basata su un sistema integrato di previsioni agrometeorologiche, realizzato al fine di prevenire situazioni di rischio per le produzioni basate sulla gestione database climatologiche, monitoraggio agrofienologico e fitopatologico per la difesa integrata delle colture, monitoraggio della qualità dei suoli e delle acque, connesso ai temi della concimazione e dell'uso razionale della risorsa idrica. Tale sistema, attuato in modo capillare sull'intero territorio regionale, potrà fornire alle imprese agricole un supporto essenziale per le scelte aziendali. Inoltre, le idonee informazioni che scaturiranno da tali azioni consentiranno di immettere nell'ambiente e nel territorio una minore quantità di prodotti fitosanitari pericolosi e una maggiore qualità di prodotti a minor impatto per l'ambiente, per l'entomofauna utile, per l'operatore e per il consumatore.

In particolare sarà importante realizzare infrastrutture, impianti e postazioni dislocati sul territorio regionale che permettano la raccolta e l'analisi di dati di varia natura e origine, al fine di fornire informazioni utili agli agricoltori, nonché di servizi alle aziende agricole per la consulenza su misure, investimenti, interventi agronomici, terapie, fitopatologiche, ecc., da attuare per la prevenzione dei danni al potenziale produttivo agricolo derivanti da calamità naturali e da eventi catastrofici.

Tale sistema prevede una rete integrata regionale di centri di raccolta e divulgazione dati (fenologici, fitosanitari, agrometeorologici, ecc.), basata su nuove tecnologie e connessa alla rete di consulenti esperti in agro fenologia, fitopatologia e tutela delle risorse acqua e suolo. Al fine di dare maggiore efficacia al funzionamento della rete si prevede di attuare l'operazione in stretto collegamento con le sottomisure 2.1 e 2.3.

Tipologia di sostegno

E' previsto un contributo in conto capitale fino all'importo massimo del 100% dei costi degli investimenti ammissibili.

Beneficiari

Regione Puglia

Spese ammissibili

Costi per investimento materiali e infrastrutturali e per servizi per interventi funzionali all'erogazione di un servizio di climatologia, monitoraggio agrometeorologico e della qualità del suolo e delle acque.

acquisto di attrezzature e impianti

Spese per investimenti immateriali.

Condizioni di ammissibilità

Il sistema di rilevamento agrometeorologico, di monitoraggio fenologico e fitosanitario sarà applicato sull'intero territorio regionale.

Dovrà essere garantita la collaborazione diretta tra la/le struttura/e della Regione Puglia incaricata/e del coordinamento delle attività e i soggetti operativi del sistema di rilevamento e monitoraggio agrometeorologico, fenologico e fitosanitario.

Principi per quanto riguarda la definizione dei criteri di selezione

Potranno essere adottati criteri di selezione basati su:

- Impatto ed estensione territoriale dell'operazione
- Grado di rischio dell'areale interessato rispetto alla probabilità di calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

Importi e tassi di sostegno

Contributo in conto capitale fino al 100% dei costi ammissibili.

Collegamento ad altre norme

Orientamenti Comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020

Legge 24 febbraio 1992, n. 225 Istituzione del servizio nazionale della protezione civile, art 5 per la dichiarazione dello stato di emergenza a seguito di calamità naturale operata dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della L. 7 marzo 2003, n. 38 per il riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica da parte del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, su richiesta dell'autorità regionale.

Sottomisura 5.2 Sostegno per investimenti per il ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e da eventi catastrofici

Titolo o riferimento dell'operazione

Investimenti per il ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e da eventi catastrofici

Descrizione delle operazioni

Il settore agricolo è soggetto ad una ampia varietà di eventi avversi, anche di natura catastrofica, con ricadute sulla volatilità delle rese produttive, dei prezzi e dei redditi delle imprese. L'intervento è finalizzato al ripristino della competitività e della redditività del settore agricolo attraverso la riduzione degli effetti negativi causati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.

La misura sostiene la realizzazione di investimenti per il ripristino dei terreni e del potenziale produttivo e zootecnico aziendale danneggiato e/o distrutto dal verificarsi di eventi avversi a carattere eccezionale (avversità atmosferiche – lettera h dell'art. 2 Reg. (UE) 1305/2013 - calamità naturali – lettera k, comprese fitopatie ed infestazioni parassitarie - e eventi catastrofici – lettera l) in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente con riferimento:

- al capitale fondiario;
- alle scorte vive e morte;
- alle piantagioni legnose produttive distrutte a seguito di misure adottate per eradicare o circoscrivere una fitopatia o infestazione parassitaria.

L'operazione verrà attuata di volta in volta in relazione all'evento calamitoso intervenuto e riconosciuto formalmente dall'Autorità competente, con riferimento puntuale pertanto ad un'areale delimitato e sarà volta a consentire il ripristino del potenziale produttivo danneggiato/distrutto per effetto dell'evento considerato e a favorire la pronta ripresa dell'attività dell'impresa agricola.

Tipologia di sostegno

E' previsto un contributo in conto capitale fino all'importo massimo del 100% dei costi degli investimenti ammissibili per interventi di ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, da

avversità atmosferiche assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici comprese fitopatie ed infestazioni parassitarie.

Gli interventi di sostegno interverranno fino alla concorrenza del danno, al netto di tutti gli eventuali interventi compensativi d'indennizzo ed assicurativi, anche privati, riconosciuti per le medesime finalità da altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Collegamenti ad altra normativa:

D.Lgs. 102/2004 e s.m.i.;

Orientamenti UE per gli aiuti di stato in agricoltura

Direttiva 2000/29/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità

Costi eleggibili:

Costi di investimento per:

- il ripristino e/o ricostruzione del capitale fondiario (terreni e miglioramenti fondiari, strutture aziendali, impianti di produzione, impianti di stoccaggio, ricoveri animali, serre, ecc.);
- il ripristino del capitale di scorta: scorte vive, e morte (dotazioni, impianti, macchinari e attrezzature, dotazioni zootecniche, ecc.) in sostituzione di quelle danneggiate o distrutte con medesime caratteristiche tecniche;
- il ripristino di impianti arborei produttivi (frutticoli, olivicoli e viticoli) distrutti o da distruggere nel caso di misure adottate per eradicare o circoscrivere una fitopatia o una infestazione parassitaria.

Beneficiari:

Imprese agricole, anche costituite in forma societaria di persone, di capitali o cooperativa

Condizioni di ammissibilità:

L'operazione potrà essere attivata nel caso in cui le misure di radicazione/circoscrizione di una fitopatia o di un'infestazione parassitaria adottate conformemente alla Direttiva 2000/29/CE abbiano causato la distruzione di non meno del 30 % del potenziale agricolo interessato.

Il sostegno è subordinato al riconoscimento formale da parte delle autorità pubbliche competenti del verificarsi degli eventi dannosi, che individua il tipo e la gravità dell'evento calamitoso con importanti disturbi ai sistemi di produzione agricola, delimitando il territorio interessate dagli eventi.

La misura risulta applicabile nell'ambito di zone territoriali delimitate.

Tutti gli investimenti saranno ammessi esclusivamente nei limiti di ripristino della capacità produttiva esistente prima del fenomeno calamitoso oggetto d'intervento con esclusione dei mancati redditi per la perdita di produzione o di qualsiasi altra forma di aiuto al funzionamento.

Principi per quanto riguarda la definizione dei criteri di selezione

Possono essere adottati criteri di selezione basati su:

- Tipologia richiedente (privilegiare i soggetti più deboli di dimensione aziendale in un certo range di dimensione economica e quelli con livello di danno proporzionalmente maggiore come % di incidenza sulla PLV)
- Impatto occupazione dell'evento (tutelare le attività con maggior numero di posti di lavoro a rischio);
- Comparto produttivo interessato.

Importi e tassi di sostegno:

La spesa ammissibile viene fissata ad un limite minimo di 5.000 Euro fino ad un massimo di:

200.000 nel caso di danni da avversità atmosferica ed evento catastrofico

500.000 Euro nel caso di danni da calamità naturale.

I danni sono calcolati sulla base del valore reale del potenziale produttivo distrutto o danneggiato.

Il sostegno interverrà fino alla concorrenza del danno, al netto di tutti gli eventuali altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Verificabilità e controllabilità delle misure

Da completare

Rischi nell'attuazione delle misure

- 1) Rischio di sovracompensazione del danno: il contributo della presente misura potrà essere cumulato con altri aiuti pubblici o con eventuali indennizzi assicurativi privati fino alla concorrenza del danno;
- 2) sovrastima del danno

Azioni di mitigazione

La stima dei danni sarà affidata a periti iscritti ad albo professionale e quantificato – quando possibile - sulla base di costi standard di ripristino

Sarà richiesta apposita certificazione da parte della compagnia assicurativa dell'indennizzo liquidato nei casi in cui è stata stipulata un apposita polizza assicurativa.

Valutazione complessiva della misura

Da completare

Metodologia per il calcolo dell'importo del sostegno (se del caso)

n. a.

Altre osservazioni importanti rilevanti per comprendere e attuare la misura

Da completare

Ulteriori informazioni specifiche della misura in questione

Da completare

Definizione di adeguate capacità per le qualifiche del personale e la formazione regolare per svolgere questo compito

Da completare

Specificazione delle qualifiche minime degli organismi che forniscono servizi di trasferimento delle conoscenze e la durata e il contenuto dei programmi di scambi e visite in impresa

Da completare